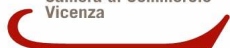


Capitolo 3

AGRICOLTURA



AGRICOLTURA

Secondo le valutazioni di Veneto Agricoltura relative all'annata agraria 2015 nel Veneto il valore totale della produzione lorda agricola veneta si colloca a 5,5 miliardi di euro (-2,2% su base annua, una flessione determinata dalla diminuzione della produzione e del prezzo delle principali culture erbacee e dal calo del settore zootecnico - segnatamente il latte - non sufficientemente compensato dal buon andamento dei prodotti vitivinicoli).

Sempre nella dimensione territoriale regionale la numerosità delle imprese agricole attive iscritte al Registro delle imprese delle camere di Commercio del veneto si situa a quota 64.950 aziende con un decremento dell'1,6% in ragione d'anno; sotto il profilo della tipologia giuridica la maggior parte delle aziende (l'83,8%) sono "ditte individuali", mentre il 15,5% sono "società di persone" e "società di capitali"; peraltro prosegue l'incremento di queste ultime (rispettivamente +1% e +4,6% su base annua) mentre per le prime si conferma la curvatura discensionale (-2,1%).

Sotto il profilo occupazionale la riduzione della quantità degli addetti in agricoltura (-0,7% a 62.551 unità) è l'esito di dinamiche diversificate: il lavoro c.d. "indipendente" - che pur rappresenta il 58% del valore complessivo degli addetti agricoli - cala del 15,9%, mentre gli occupati dipendenti crescono del 32%.

Ma esaminiamo in dettaglio i risultati del 2015 - come emersi dal rapporto di Veneto Agricoltura -, una annata agraria contraddistinta da anomalie meteorologiche sia per i livelli termici superiori alla norma nei mesi invernali, estivi ed autunnali sia per la scarsità delle precipitazioni piovose soprattutto in estate e in autunno.

Per quanto attiene ai cereali e alle colture industriali proprio il caldo e l'esigua piovosità della stagione estiva hanno inciso negativa-

mente su mais e soia (-20 punti percentuali la resa) e sulla barbabietola da zucchero; dinamica involutiva anche per la produzione e superficie coltivata di girasole e colza. Inoltre se produzione e investimenti del frumento tenero hanno subito una riduzione, riso, tabacco, frumento duro e orzo hanno registrato un andamento moderatamente favorevole.

Venendo alle colture ortofrutticole, patata, radicchio e fragola hanno registrato incrementi di resa (rispettivamente +6%, +25% e +14%), mentre lattuga e pomodoro da industria hanno evidenziato ridimensionamenti (-17% e -20%). L'estensione coltivata a patate e ortaggi si è mantenuta stazionaria a quota 26 mila ettari quale esito della flessione delle piante da tubero (-12%) e dell'incremento delle coltivazioni orticole in piena aria (+1%) e in serra (+7%). In relazione alla frutticoltura in crescita il pesco (+15% su base annua), l'actinidia (+10%), il melo (+4,4%) e il pero (+3,7%); in calo invece il ciliegio (-27%); all'aumento della produzione ha corrisposto una riduzione dei prezzi particolarmente cospicuo per le pesche (-38%) e le mele (-15%); dopo il brusco calo del 2014 è in ripresa la produzione olivicola: +45%.

Rese invariate per il florovivaismo nonostante la diminuzione di aziende agricole e delle superfici: la produzione complessiva si è ridotta dell'1,3% (+2,3% il vivaismo che costituisce il 60% del totale); peraltro il settore si è contraddistinto per una domanda debole e prezzi stabili o cedenti

Vitivinicoltura: grazie alle favorevoli condizioni climatiche la vendemmia è stata abbondante e di spessore qualitativo: sono stati raccolti 12,5 milioni di quintali d'uva con un aumento annuo di 20 punti percentuali da cui dovrebbero ricavarsi 9,7 milioni di ettolitri (+18%) di vino; si è estesa anche la superficie coltivata a vite che ha raggiunto gli 80.500 ettari. In crescita pure i prezzi mediamente del 14,7% (0,65 euro al kg.). Andamento favore-

vole per le esportazioni di vino: +10% in valore e +3,6% in quantità.

Il comparto zootecnico non si è segnalato per particolari performances. Se la produzione di latte è cresciuta del 2,7%, sono calati i prezzi di 13 punti percentuali i prezzi alla stalla, il che ha determinato un cedimento del valore della produzione ai prezzi di base (-9%); in calo anche i consumi di formaggi e latticini. I livelli produttivi della carne bovina hanno subito un ripiegamento di 3 punti percentuali. Stazionarietà per le quotazioni degli animali da macello. Sovrabbondanza produttiva endogena e disponibilità esogena hanno indotto una riduzione delle quotazioni del settore suino (-7,4%). Aumento produttivo per la carne avicola (+4,1%), ma prezzi in calo e conseguente mantenimento dei consumi.

L'industria alimentare veneta ha visto crescere le imprese dell'1,4% (3.720 unità) in controtendenza con il dato del settore manifatturiero (+1,2%) e gli altri indicatori congiunturali sono positivamente impostati: produzione +3,5%, fatturato +2,9%, ordinativi interni +3%, ordinativi esteri +5,1%, occupazione +0,5%.

Il deficit della bilancia commerciale dei prodotti agroalimentari veneti nel 2015 è sceso di oltre 50 punti posizionandosi a quota 464 milioni di euro soprattutto per la crescita delle esportazioni (+12,1%); si segnala in particolare l'export dei prodotti per l'alimentazione degli animali (+21,9%), dei prodotti di colture permanenti (+21,1%) e piante vive (+20,4%) nonché le carni lavorate e conservate (+19%), i prodotti di colture agricole non permanenti (+12,4%), i prodotti da forno (+11,5%) e le bevande (+10%); in ripiegamento invece i prodotti della pesca e dell'acquacoltura (-5,2%), gli animali vivi (-22,4%) e il tabacco (-44,3%). Tra le importazioni in robusta crescita il tabacco (+24,7%), i prodotti delle colture permanenti (+24,1%), gli oli e grassi vegetali e animali (+15,1%), i prodotti della silvicoltu-

ra (+13,6%), i pesci, crostacei e molluschi lavorati e conservati (+12,9%) e la frutta e ortaggi lavorati e conservati (+12,1%); in flessione le importazioni di prodotti di colture agricole non permanenti (-12,7%), dei prodotti delle industrie lattiero-casearie (-10,5%) e dei prodotti da forno e farinacei (-10%).

Venendo alla provincia berica e iniziando dalle coltivazioni agricole erbacee e precisamente dai cereali nel 2015 la produzione di frumento tenero ammonta a 362.754 quintali (-13,4% rispetto al 2014) per 5.758 ettari (6.159 l'anno precedente), mentre quella del frumento duro è triplicata passando da 14.446 a 44.604 quintali e l'estensione è aumentata da 233 ettari a 708 ettari. La produzione di granturco ha subito una flessione di oltre 34 punti percentuali da 2.605.900 a 1.718.454 quintali e la superficie coltivata si è ridotta da 23.690 a 18.468 ettari. I quantitativi prodotti di orzo si attestano sopra gli 81 mila quintali quasi tre quarti in più rispetto all'anno precedente e una estensione di 1.434 ettari (1.187 nel 2014); la produzione di riso è diminuita di un punto percentuale e mezzo a quota 5.496 quintali per una superficie di 110 ettari. Tra le coltivazioni diverse dai cereali, la soia ha visto la propria produzione aumentare del 3,1% (331.881 quintali) per una estensione di 10.057 ettari; 450 sono i quintali di piselli generati dal vicentino (336 nel 2014), 177.828 quelli della patata comune (+30,2% e 406 quintali) e 2.650 quelli del fagiolo.

Tra le coltivazioni ortive i quantitativi prodotti nel 2015 sono i seguenti: cipolla 142.410 quintali (+239,1% su base annua) e 131 ettari, asparago 12.463 quintali (-9,7%) e 263 ettari di superficie coltivata, cavoli 4.244 quintali (-15,1%) e una estensione di 13 ettari, radicchio 58.410 quintali (-38,3%) e una metratura di 590 ettari, peperone 2.262 quintali (+41,4%) e 6 ettari, pomodoro da industria 151.140 quintali (+21,1%) e 229 ettari, cetriolo da mensa 792 quintali e 99 ettari, zucca e zucchina

15.535 quintali (+44,5%) e 58 ettari di superficie coltivata.

Passando alle coltivazioni agricole legnose, si osserva nel 2015 un incremento degli output rispetto all'anno precedente per molti prodotti: uva +27,6% (1.069.377 quintali), vino 19,7% (800.780 ettolitri), olivo +36,7% (24.354 quintali), olio +34,6% (3.330 quintali), albicocco +37,5% (715 quintali), pesco +3,4% e 1.638 quintali, susino +335,9% e 2.223 quintali, melo +48,6% e 21.400 quintali: ripiegamenti invece per il pero (-61,8% e 3.024 quintali), il ciliegio (-0,2% e 21.098 quintali), l'actinidia o kiwi (-5,5% e 9.636 quintali) e la nettarina (-48,1% e 194 quintali; l'output di cotogno e nocciuolo è rispettivamente di 350 e 80 quintali.

Sono disponibili anche i dati relativi al valore della produzione agricola. Per quanto concerne le coltivazioni erbacee nel Veneto nel 2014 il valore totale è pari a 1.589.891.000 euro di cui 125.393.000 pari al 7,9% nella provincia berica (le quote detenute dalle altre realtà provinciali sono le seguenti: 24,7% Verona, 20,1% Venezia, 17,8% Padova, 17,6% Rovigo, 11,1% Treviso, 0,9% Belluno); a Vicenza dei 125.393.000 euro delle coltivazioni erbacee 56.548.000 sono ascrivibili ai cereali, 170.000 ai legumi secchi, 24.910.000 a patate e ortaggi, 12.867.000 alle coltivazioni industriali e 30.898.000 alle altre coltivazioni. Per quanto attiene alle coltivazioni legnose il valore della produzione regionale ai attesta a 963.965.000 euro di cui 117.937.000 nel Vicentino (108.517.000 euro le coltivazioni vitivinicole, 184.000 le olivicole, 7.941.000 frutta e legumi, 1.295.000 le altre) pari al 12,2% contro il 40,4% di Verona, il 27,8% di Treviso, l'11,5% di Padova, il 5,1% di Venezia, il 2,7% di Rovigo, lo 0,1% di Belluno. Prodotti zootecnici: l'incidenza di Vicenza sul totale regionale (2.234.841.000) è del 18,0% (401.367.000 euro di cui 237.080.000 carne, 138.497.000 latte e 25.790.000 altri prodotti

zootecnici) versus il 36,9% di Verona, il 16,8% di Treviso, il 16,7% di Padova, il 4,9% di Rovigo, il 4,3% di Venezia e il 2,5% di Belluno. Il valore regionale dei servizi annessi è pari a 640.372.000 euro di cui il 15,0% a Vicenza (95.859.000 euro), il 29,9% a Verona, il 18,0% a Padova, il 13,4% a Treviso, il 10,5% a Venezia e a Rovigo e il 2,8% a Belluno. Relativamente ai prodotti forestali il valore regionale è di 20.995.000 di cui il 4,7% a Vicenza (983 mila euro), il 44,1% a Venezia, il 27,9% a Belluno, il 16,2% a Treviso, il 5,3% a Rovigo, l'1,1% a Padova e lo 0,7% a Verona. Il valore complessivo della produzione del comparto "agricoltura e foreste" nel 2014 è nel Veneto pari a 5.450.064.000 euro pari al 10,5% del totale nazionale e con un cedimento rispetto al 2013 dello 0,4% (esito di +6,6% di Verona, -0,9% Padova, -1,6% Treviso, -4,1% Venezia, -5,9% Rovigo, -6,0% Vicenza e -7,2% Belluno). Nella provincia berica il valore del comparto "agricoltura e foreste" è di 741.538.000 euro con una quota del 13,6% sul totale contro il 33,0% di Verona, il 16,7% di Treviso, il 16,2% di Padova, il 9,9% di Venezia, l'8,9% di Rovigo e l'1,7% di Belluno.

La superficie territoriale vicentina è di 272.220 ettari di cui (dati 2010) oltre 154 mila ettari superficie improduttiva (era 48 mila ettari nel 1970): dei rimanenti 118 mila ettari c.d. "produttivi" 94.550 sono (sempre dati 2010) Superficie Agricola Utilizzata con una diminuzione del 34,2% rispetto al 1970. Sempre nel 2010 le aziende agricole con allevamenti risultano ammontare a 4.625. Di queste 4.625, 2.625 hanno allevamenti bovini (144.267 capi), 2 bufalini (61 capi), 856 equini (3.532 capi), 85 ovini (10.644 capi), 297 suini (69.376 capi), 506 avicoli con oltre 9,8 milioni di capi, 141 con allevamenti di conigli (345.469 capi), 9 con allevamenti di struzzi, 104 con allevamenti caprini (1.841 capi).

Nella provincia berica nel 2015 sono stati lavorati 223.333 quintali di latte per produrre formaggio Asiago DOP stagionato (207.497 le forme prodotte) e 1.187.993 quintali per produrre formaggio Asiago DOP fresco (940.897 forme).

La produzione del latte in area berica nell'annata 2015/2016 ammonta a 346.442 tonnellate con una quota del 30,4% sul totale regionale.

Sempre nel 2015 sono state prodotte in provincia di Vicenza più di 296 mila forme di grana padano DOP con un aumento su base annua del 2,1% ed una incidenza della produzione vicentina del 6,2% sul totale prodotto.

Per quanto concerne la produzione berica di vini DOC, DOCG e IGT essa ammonta nel 2015 a 714.265,4 quintali con un aumento del 22,7% in ragione d'anno di cui 208,7 quintali Doc Arcole (-63,7%), 14.117,1 quintali Doc Breganze (-5,1%), 49.353,3 Doc Colli Berici (+24,7%), 21.800,5 quintali Doc Gambellara (+37,0%), 959,2% Docg Recioto-Gambellara (+422,0%), 6.453,9% Doc Lessini (+92,6%), 13.044,0 Doc Vicenza (+42,4%), 226.012,0 quintali Doc Prosecco (+106,3%), 375.209,0% IGT Veneto (-2,5%), IGT delle Venezia 7.107,7 quintali (+90,5%),

Infine il patrimonio zootecnico: nel 2015 i bovini risultano essere 134.958 di cui il 38,5% vacche e il 61,5% altri bovini, in leggera flessione su base annua (-0,4%), gli ovini 14.299 di cui 9.586 pecore e 4.713 altri ovini e un aumento rispetto al 2014 del 23,8%, i caprini 4.298 (+42,4%) di cui poco meno dei tre quarti capre, 43.883 suini (-7,5%) di cui 1.521 scrofe e 42.362 altri suini e infine 5.199 equini (-18,6%) di cui il 76,6% cavalli, il 23,0% asini e lo 0,4% muli e bardotti.

*Ufficio Studi della Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Vicenza*

Giugno 2016

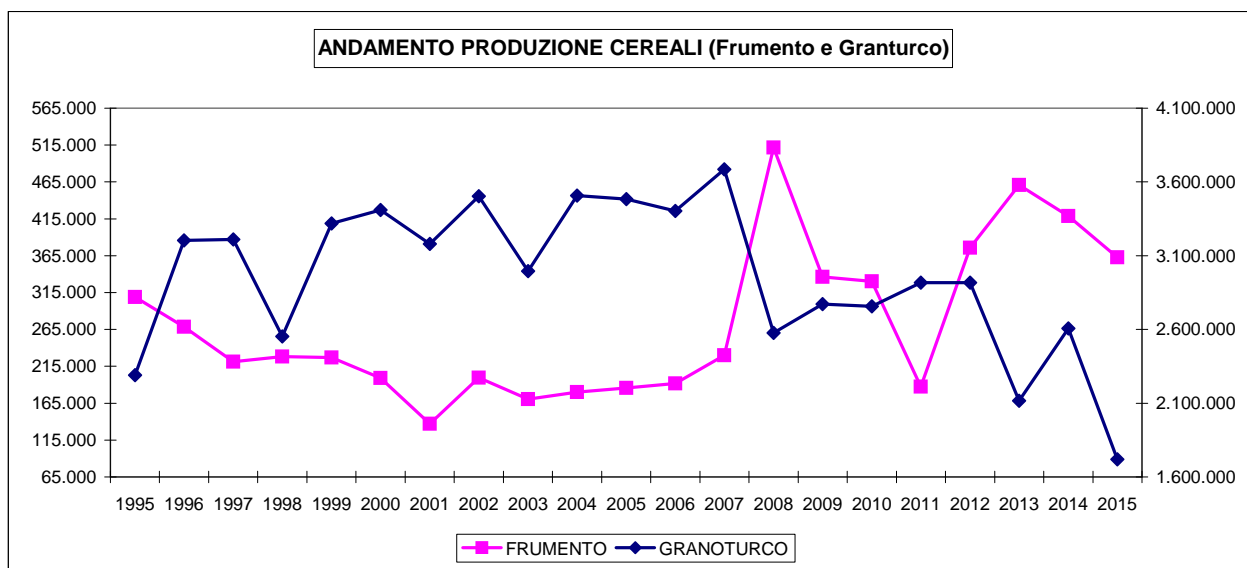


TAV. 3.1 - COLTIVAZIONI AGRICOLE ERBACEE - (superficie e quantitativi prodotti)										
COLTIVAZIONI	2011		2012		2013		2014		2015	
	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li
CEREALI										
FRUMENTO	3.120	187.200	6.262	375.720	8.085	460.845	6.159	418.812	5.758	362.754
TENERO	150	8.250	463	25.465	234	11.700	233	14.446	708	44.604
DURO										
ORZO	500	30.000	800	48.000	1.251	68.805	1.187	47.480	1.434	81.738
AVENA	15	525	20	700	8	200	14	770	39	2.145
RISO (a)	168	6.510	101	5.360	96	5.140	109	5.582	110	5.496
GRANOTURCO	26.530	2.918.300	26.530	2.918.300	24.635	2.117.370	23.690	2.605.900	18.478	1.718.454
ALTRE COLTIVAZIONI										
SOIA	4.690	187.600	4.690	192.290	4.905	173.575	7.850	321.850	10.057	331.881
FAGIUOLO O										
FAGIOLINO	295	29.500	295	29.117	295	29.500	3	234	40	2.650
PISELLO (b)	15	600	35	1.200	2	80	12	336	15	450
PATATA COMUNE	1.200	480.000	1.200	480.000	328	108.240	431	136.627	406	177.828

Fonte: Istat

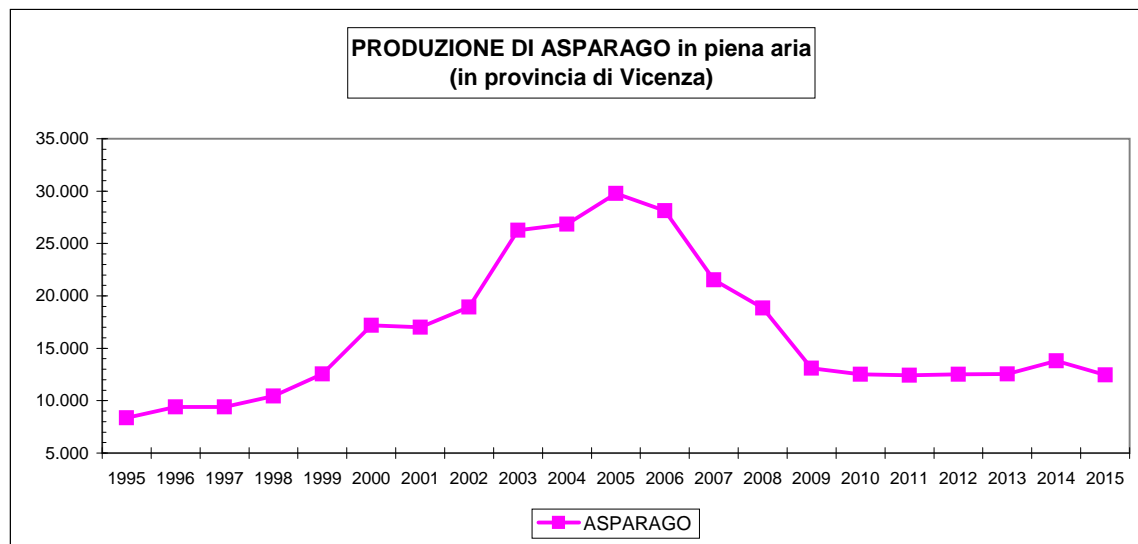
(a): Fonte: Ente Nazionale Risi, il dato fa riferimento all'annata a cavallo tra i due anni, 2015 produzione stima Camera di Commercio di Vicenza

(b): Pisello proteico e da granella



segue: TAV. 3.1 - COLTIVAZIONI AGRICOLE ERBACEE - (superficie e quantitativi prodotti)										
COLTIVAZIONI	2011		2012		2013		2014		2015	
	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li	ha	q.li
COLTIVAZIONI ORTIVE										
CIPOLLA	390	117.000	350	105.000	108	41.040	120	42.000	131	142.410
ASPARAGO	251	12.410	251	12.510	251	12.550	251	13.805	263	12.463
CAVOLI	62	17.210	69	19.430	69	19.500	15	5.000	13	4.244
RADICCHIO	748	52.360	790	97.550	790	97.170	686	94.663	590	58.410
PEPERONE	100	18.000	100	18.000	100	18.000	8	1.600	6	2.262
POMODORO DA INDUSTRIA	350	175.000	350	175.000	14	14.000	204	124.848	229	151.140
CETRIOLO DA MENSA(a)	110	990	110	1.089	99	891	99	792	99	792
ZUCCA e ZUCCHINA	210	73.500	210	73.500	188	65.800	43	10.750	58	15.535

Fonte: Istat, 2015 dati provvisori
(a) = in serra

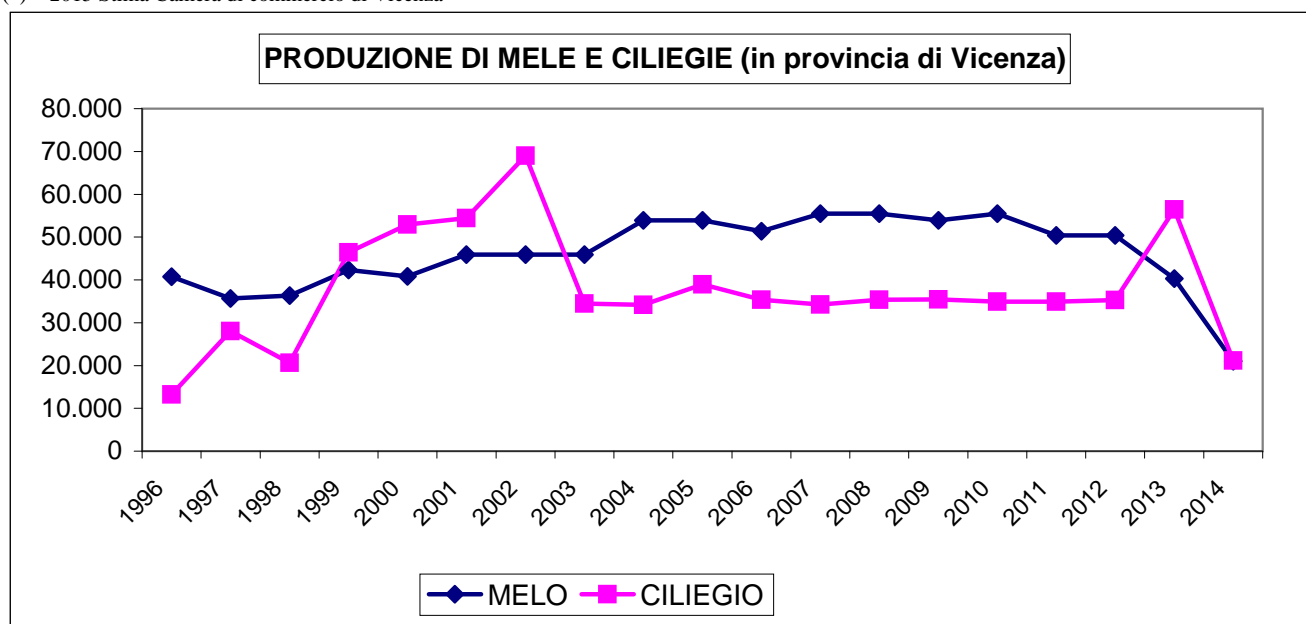


TAV. 3.2 - COLTIVAZIONI AGRICOLE LEGNOSE - (quantitativi prodotti)

COLTIVAZIONI		2010	2011	2012	2013	2014	2015
UVA	q.li	1.370.200	1.231.580	993.526	1.103.340	838.100	1.069.377
VINO	hl.	1.030.380	923.685	755.577	858.949	668.980	800.780
OLIVO	q.li	10.500	11.000	5.025	3.815	17.820	24.354
OLIO (*)	q.li	1.024	1.760	693	572	2.474	3.330
ALBICOCCO	q.li	10.880	10.880	11.200	9.450	520	715
PESCO	q.li	5.400	5.400	5.400	1.120	1.584	1.638
SUSINO	q.li	12.250	11.900	11.900	11.560	510	2.223
MELO	q.li	49.320	50.400	50.400	40.310	14.400	21.400
PERO	q.li	10.120	10.120	10.120	10.120	7.920	3.024
CILIEGIO	q.li	34.900	34.900	35.300	56.480	21.150	21.098
COTOGNO	q.li	1.750	1.750	1.750	1.050	350	350
LOTO O KAKI	q.li	500	500	500	0	0	0
NOCCIUOLO	q.li	110	110	110	240	10	80
ACTINIDIA O KIWI	q.li	16.250	16.250	16.250	8.500	10.200	9.636
NETTARINA	q.li	3.360	3.360	3.360	2.720	374	194

Fonte: Istat - Veneto Agricoltura - Unioncamere

(*) = 2015 Stima Camera di commercio di Vicenza



TAV. 3.3 - PRODUZIONE TOTALE AGRICOLA AI PREZZI DI BASE PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO. ANNO 2014 (migliaia di euro)

Province e regioni	Coltivazioni erbacee						Coltivazioni legnose				
	Cereali	Legumi secchi	Patate e ortaggi	Industriali	Altre coltivazioni	Totale coltivazioni erbacee	Vitivinicole	Olivicole	Frutta e agrumi	Altre	Totale coltivazioni legnose
Verona	126.007	288	189.817	47.702	28.689	392.503	223.515	1.330	159.033	5.441	389.319
Vicenza	56.548	170	24.910	12.867	30.898	125.393	108.517	184	7.941	1.295	117.937
Belluno	3.934	37	2.567	171	7.379	14.088	222	0	776	32	1.030
Treviso	91.997	22	30.375	23.983	29.962	176.339	249.946	91	8.894	9.874	268.804
Venezia	117.859	117	121.952	65.049	14.303	319.280	35.186	2	7.673	6.475	49.335
Padova	136.158	196	75.296	42.309	29.194	283.153	83.042	157	13.215	14.697	111.111
Rovigo	134.862	286	77.463	48.964	17.559	279.135	541	0	23.104	2.784	26.428
VENETO	667.365	1.116	522.380	241.046	157.983	1.589.891	700.968	1.763	220.635	40.598	963.965
ITALIA	4.691.173	92.355	7.289.918	681.712	2.839.879	15.595.037	4.615.416	1.247.664	3.896.411	1.385.992	11.145.483
Province e regioni	Prodotti zootecnici				Servizi annessi	Prodotti forestali	Totale agricoltura e foreste	Var. 2014/2013			
	Carne	Latte	Altri	Totale prodotti zootecnici							
Verona	691.438	106.924	25.777	824.140	191.510	146	1.797.617	6,6%			
Vicenza	237.080	138.497	25.790	401.367	95.859	983	741.538	-6,0%			
Belluno	24.621	17.517	13.097	55.234	17.769	5.848	93.968	-7,2%			
Treviso	247.322	63.868	64.557	375.747	85.913	3.411	910.214	-1,6%			
Venezia	57.344	20.535	17.271	95.150	67.332	9.259	540.355	-4,1%			
Padova	228.362	88.844	55.394	372.600	114.960	228	882.052	-0,9%			
Rovigo	96.875	8.374	5.355	110.605	67.030	1.121	484.319	-5,9%			
VENETO	1.583.042	444.558	207.241	2.234.841	640.372	20.995	5.450.064	-0,4%			
ITALIA	10.363.798	5.230.142	1.447.410	17.041.350	6.468.594	1.491.897	51.742.361	-1,6%			

Fonte: Istat - dati provvisori

TAV. 3.4 - SUPERFICIE TERRITORIALE PER FORMA DI UTILIZZAZIONE (Ettari) - provincia di Vicenza					
	1970	1982	1990	2000	2010
Seminativi	65.106	58.214	55.151	56.099	51.814
Coltivaz. Legnose Agrarie	14.068	12.752	10.972	10.028	10.315
Coltivazioni foraggere	64.549	56.497	53.306	47.674	32.421
<u>TOTALE S.A.U. (*)</u>	143.723	127.463	119.429	113.801	94.550
Foreste	58.062	60.128	57.465	48.268	n.d.
Altri terreni	21.867	18.967	19.839	16.483	n.d.
<u>TOTALE</u>	223.652	206.558	196.733	172.186	118.024
Superficie improduttiva (comprese le tare di coltivazione)	48.568	65.662	75.487	100.034	154.196
<u>TOTALE SUPERFICIE TERRITORIALE</u>	272.220	272.220	272.220	272.220	272.220

Fonte: Istat - censimenti

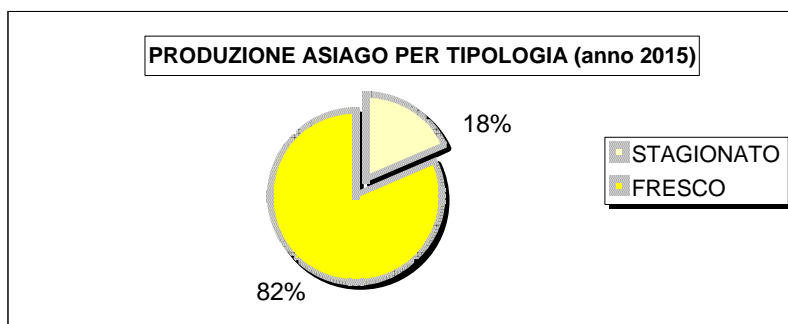
(*) : SAU = Superficie Agricola Utilizzata

TAV. 3.5 - AZIENDE, SUPERFICIE AGRICOLA, ALLEVAMENTI E NUMERO DI CAPI				
	2000		2010	
	Aziende	SAU	Aziende	SAU
Vicenza	30.681	113.801	15.701	94.550
	Aziende con allevamenti	N. capi	Aziende con allevamenti	N. capi
Tot. Vicenza	13.704	-	4.625	-
<i>di cui con</i>				
Bovini	4.415	166.360	2.625	144.267
Bufalini	1	3	2	61
Equini	725	2.611	856	3.532
Ovini	234	6.080	85	10.644
Suini	1.302	49.083	297	69.376
Avicoli	10.916	8.699.151	506	9.803.474
Conigli	3.319	413.069	141	345.469
Struzzi	21	173	9	3
Caprini	476	3.072	104	1.841

Fonte: Istat - censimenti

TAV. 3.6 - PRODUZIONE FORMAGGIO ASIAGO DOP (provincia di Vicenza)				
ANNI	LATTE LAVORATO (in q.li)		FORME PRODOTTE (n°)	
	STAGIONATO	FRESCO	STAGIONATO	FRESCO
2009	256.628	1.408.217	232.544	1.100.599
2010	228.939	1.397.150	209.009	1.098.689
2011	236.566	1.372.588	217.425	1.080.394
2012	240.542	1.296.865	222.983	1.030.712
2013	195.598	1.207.781	182.465	962.873
2014	228.176	1.213.792	211.665	957.093
2015	223.333	1.187.993	207.494	940.897
	% su produzione totale		94,4%	67,2%

Fonte: Consorzio Tutela Formaggio Asiago



AV. 3.7 - PRODUZIONE DI LATTE - CONSEGNE NON RETTIFICATE REGISTRATE (dati in tonnellate)					
Campagna	Vicenza	Veneto	Italia	% produzione vicentina sul veneto	% produzione veneto sul totale italiano
2009/2010	330.662	1.102.719	10.527.848	29,9%	10,5%
2010/2011	328.522	1.095.425	10.642.683	29,9%	10,4%
2011/2012	332.894	1.110.572	10.876.217	30,0%	10,3%
2012/2013	332.441	1.094.515	10.806.666	30,4%	10,2%
2013/2014	325.911	1.080.844	10.771.439	30,2%	10,1%
2014/2015	336.132	1.111.655	10.996.561	30,2%	10,3%
2015/2016	346.442	1.141.469	11.365.411	30,4%	10,0%

Fonte: SIAN

La campagna va da Aprile a Marzo

TAV. 3.8 - PRODUZIONE DI GRANA PADANO DOP				
Anno	Forme prodotte in provincia di Vicenza	Var Anno precedente	Produzione totale (n. forme)	% produzione vicentina sul totale prodotto
2009	258.112	-13,6%	4.227.920	6,1%
2010	254.548	-1,4%	4.345.993	5,9%
2011	299.715	17,7%	4.658.957	6,4%
2012	295.771	-1,3%	4.721.234	6,3%
2013	285.750	-3,4%	4.565.337	6,3%
2014	290.071	1,5%	4.840.018	6,0%
2015	296.263	2,1%	4.801.929	6,2%

Fonte: Consorzio Tutela Grana Padano

TAV. 3.9 - PRODUZIONE VINI DOC, DOCG E IGT (q.li)					
Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Doc Arcole	95,3	268,9	0,0	575,6	208,7
Doc Breganze	22.407,2	20.383,0	24.493,0	14.877,3	14.117,1
Doc Colli Berici	84.281,5	49.293,7	41.036,0	39.572,2	49.353,3
Doc Gambellara	29.879,8	24.701,9	28.697,0	15.916,4	21.800,5
Docg Recioto-Gambellara	1.265,5	945,8	0,0	183,8	959,2
Doc Lessini	5.183,1	5.100,7	5.680,2	3.351,8	6.453,9
Doc Vicenza	41.973,7	17.444,0	12.232,3	9.158,3	13.044,0
Doc Prosecco	51.514,4	85.963,6	111.959,3	109.554,4	226.012,0
IGT Veneto	413.779,2	418.895,9	429.827,5	385.018,8	375.209,0
IGT delle Venezie	11.123,0	5.223,7	4.225,8	3.731,4	7.107,7
Totale	661.502,7	628.221,1	660.164,1	581.940,2	714.265,4

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati schedario viticolo-Regione del Veneto-Avepa

Dati stimati in base alla resa media uva/vino

TAV. 3.10 - PATRIMONIO ZOOTECNICO (numero capi)

SPECIE E CATEGORIE DI BESTIAME	2011	2012	2013	2014	2015
BOVINI	142.539	136.741	133.934	135.550	134.958
Vacche	47.867	47.373	47.160	47.951	51.988
<i>da latte</i>	<i>43.825</i>	<i>43.293</i>	<i>43.392</i>	<i>44.176</i>	<i>47.663</i>
<i>altre</i>	<i>4.042</i>	<i>4.080</i>	<i>3.768</i>	<i>3.775</i>	<i>4.325</i>
Altri bovini	94.672	89.368	86.774	87.599	82.970
OVINI	10.362	11.652	12.928	11.548	14.299
Pecore	7.570	7.241	9.252	9.443	9.586
Altri ovini	2.792	4.411	3.676	2.105	4.713
CAPRINI	2.462	2.751	3.380	3.018	4.298
Capre	1.565	1.953	2.569	2.483	3.022
Altri caprini	897	798	811	535	1.276
SUINI	48.409	44.255	43.917	47.437	43.883
Scrofe	1.643	1.826	1.865	1.750	1.521
Altri suini	46.766	42.429	42.052	45.687	42.362
EQUINI (a)	5.467	6.018	6.275	6.387	5.199
Cavalli	4.464	5.013	5.172	5.207	3.984
Asini	986	992	1.088	1.162	1.194
Muli e bardotti	17	13	15	18	21

Fonte: Camera di Commercio (dati al 1 dicembre)

(a)Fonte: banca dati anagrafe equidi

CONSISTENZA DEL BESTIAME (nella provincia di Vicenza)

